



---

**CONSORZIO COMPrensORIALE PER LO  
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI  
"AREA PIOMBA FINO"**

---

**GESTIONE COMMISSARIALE  
IN LIQUIDAZIONE**

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2024  
RELAZIONE DEL COMMISSARIO**

Il sottoscritto Dott. Alessandro Bevilacqua nato a Chieti il 30 luglio 1973, con D.P.G.R. n° 1 O del 15.02.2023 è stato nominato Commissario del consorzio Piomba Fino con Sede in Atri (Te) Via E. Mattucci, con i seguenti compiti:

- a) gestione ordinaria del consorzio in relazione alle attività già pianificate;
- b) ricognizione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del consorzio in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17 co. 4 lett. a, b, c, d, e- L.R. 36/2013;
- c) scioglimento del consorzio per garantire la piena operatività di AGIR;
- d) di provvedere agli adempimenti in capo al Consorzio di cui alla Parte IV, Titolo V del D.lgs.152/2006. Con D.P.G.R. n. 97 del 27.12.23 di proroga è stato confermato l'incarico conferito allo scrivente, fino al 31.12.2024.

A conclusione dell'esercizio 2024, dalle scritture contabili presenti nella sede consortile, si registra una perdita pari a €686.734,73 (seicentoottantaseisettecentotrentaquattro/73)

**Premessa**

Il Consorzio Comprensoriale per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani "Area Piomba-Fino" e un Consorzio Obbligatorio costituitosi in forza della L.R. 74/88, Commissariato, con procedura preordinata al commissariamento avviato con nota RA/76741 del 11 Aprile 2016 e conclusa con Delibera di Giunta Regionale n. 806 del 5 dicembre 2016 in quanto le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo dello stesso erano avocate nelle funzioni del Commissario Unico Straordinario Agir, in ossequio a quanto previsto all'art. 17 comma 2 della L.R. 36/2013 (Legge costitutiva dell'AGIR) che dispone "le funzioni di programmazione e controllo dei consorzi comprensoriali ex Legge 08.09.1988 n. 74 cessano decorsi 120 giorni dalla data di entrata in vigore della Legge e comunque dalla data di costituzione dell'Agir".

Lo scrivente ha posto in essere le relative azioni volte a perseguire le finalità riportate nel decreto di nomina.

**Andamento della Gestione**

La gestione dell'esercizio 2024 presenta elementi di rilievo, rispetto all'esercizio precedente. Si ricorda che ad ottobre 2023 il sottoscritto ha deliberato lo scioglimento e liquidazione del Consorzio rinviando alla Regione Abruzzo per i provvedimenti di sua competenza, inoltre, la messa in liquidazione è stata formalizzata in data 16.01.2024 con Atto notarile successivamente depositato al Registro delle imprese. Il Consorzio ha cercato di operare ma con le difficoltà finanziarie dovute al mancato ottenimento del trasferimento delle somme relative al contributo annuale dovuto dai Comuni



## **CONSORZIO COMPrensoriaLE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI “AREA PIOMBA FINO”**

soci consorziati, i quali non hanno neppure provveduto a versare le quote di riparto relative alle perdite di esercizio, in parte necessarie alla costituzione dei fondi per la gestione "post discarica".

Si ricorda che da ottobre 2023 sono state adeguate le quote consortili per garantire la copertura dei costi di struttura del Consorzio, poiché erano rimaste ferme al 2013 e risultavano insufficienti a soddisfare il fabbisogno dei costi fissi, portandole da 76.000,00 Euro a 215.000,00 in base alla stima aggiornata dei costi di struttura del Consorzio.

Alcuni Comuni interessati all'aumento delle quote consortili a partire dall'anno 2023, hanno deciso di non aderire alla richiesta del Consorzio e conseguentemente lo stesso ha inteso attivare la relativa clausola arbitrale regolante il rapporto tra detto Consorzio e i soci in ipotesi di controversia.

I predetti procedimenti risultano attualmente ancora pendenti.

Le perdite maturate nel tempo, risultano sostanzialmente condizionate dagli accantonamenti obbligatori, dai costi fissi di struttura, oggetto di incremento periodici e, dai mancati versamenti quote consortili.

Attività del Consorzio inerenti la discarica consortile di S. Lucia di Atri e il Centro di Raccolta “Valfino”

Il Consorzio ha proseguito anche nell'anno in corso l'esercizio delle proprie funzioni istituzionali in materia di controllo e monitoraggio ambientale, con particolare riferimento alla gestione della discarica consortile in località S. Lucia di Atri e delle attività connesse. Le attività si sono articolate come segue:

### 1. Monitoraggio e vigilanza sull'attività di smaltimento

In ottemperanza all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. 80/121 del 06/02/2009, e ai successivi rinnovi, il Consorzio ha continuato a svolgere il monitoraggio dell'attività di smaltimento dei rifiuti presso la discarica consortile di Atri. Tale funzione rientra tra le attività cogenti, alle quali il Consorzio non può sottrarsi, in quanto soggetto ancora formalmente incaricato della gestione pro tempore del ciclo integrato dei rifiuti sul territorio consortile, in attesa della piena e concreta operatività dell'Autorità di Governo d'Ambito (AGIR).

### 2. Piano di Sorveglianza della Vecchia Discarica

Il Consorzio ha continuato ad attuare il Piano di Sorveglianza post-operativa della vecchia discarica, assicurando i necessari controlli ambientali, in conformità con la normativa vigente in materia di gestione post mortem. Anche tale attività costituisce un servizio pubblico indifferibile e urgente, con rilevante impatto sulla salute pubblica e sull'ambiente, e pertanto non derogabile.

### 3. Controllo del Centro di Raccolta “Valfino”

È proseguita, inoltre, l'attività di vigilanza presso il Centro di Raccolta “Valfino”, a servizio dei Comuni di Arsita, Bisenti, Castiglione Messer Raimondo e Castilenti, finalizzata a garantire il corretto funzionamento del sistema di raccolta e a monitorare le operazioni di conferimento e movimentazione dei rifiuti. L'attività, pur priva di margini economici per il Consorzio, rappresenta un presidio ambientale fondamentale per il territorio.



---

## **CONSORZIO COMPrensoriaLE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI “AREA PIOMBA FINO”**

---

#### 4. Procedura di Variante non sostanziale all’AIA 81/120

Il Consorzio ha seguito l’evoluzione della procedura di Variante non Sostanziale all’A.I.A. n. 81/120 del 9 febbraio 2009, avviata nell’aprile 2018, che prevede un incremento del 15% della volumetria autorizzata della discarica attualmente in esercizio. Il procedimento è ancora in corso e viene monitorato con attenzione per le implicazioni ambientali, tecniche e gestionali sul sistema impiantistico locale.

#### 5. Gara per la gestione operativa e post-operativa della discarica

Con la Società Atri Ambiente s.r.l si è provveduto alla riconsegna delle discariche consortili in quanto giunti a fine contratto.

In tale contesto, a seguito della determina Direttoriale dell’AGIR Abruzzo 203-2025, il Consorzio ha espletato la gara ad evidenza pubblica per l’affidamento della gestione operativa e post-operativa della discarica consortile, al fine di assicurare la continuità del servizio in linea con le prescrizioni autorizzative e normative. La procedura ha riguardato sia le attività correnti (movimentazione, controllo, manutenzione) sia quelle post-gestionali (monitoraggi ambientali, messa in sicurezza, gestione percolato e biogas, ecc.).

Tale servizio, qualificabile come indifferibile e urgente, è stato affidato nel rispetto del Codice dei Contratti Pubblici, al termine di una procedura trasparente e aperta. Tuttavia, alcuni Comuni consorziati hanno proposto ricorso al TAR avverso l’aggiudicazione, sollevando osservazioni sulla legittimità e sulle modalità della procedura (soprattutto in merito alla copertura finanziaria). Allo stato attuale, si è in attesa degli esiti del contenzioso amministrativo.

In merito agli adempimenti cui al punto d) dell’incarico conferito (Piano di caratterizzazione del sito inquinato denominato loc. S. Lucia di Atri) il Consorzio ha concluso il coordinamento dell’attuazione della prima fase dello stesso, i cui costi sono stati posti a carico dei Comuni soci ripartiti in base alla propria quota di rappresentanza.

Con sentenza n. 730/2024 del 31 maggio 2024, la Corte di Appello de L’Aquila ha respinto l’impugnazione del Consorzio avverso il lodo del 5 gennaio 2022 che aveva stabilito che il Consorzio non ha diritto ad esigere dal Comune di Atri la copertura delle perdite di esercizio ai sensi dell’art. 52, comma 3 dello Statuto, poiché ciò costituirebbe violazione del divieto di “soccorso finanziario”. A seguito della soccombenza nel giudizio in corte di appello verso il comune di Atri, lo scrivente ha impugnato la sentenza della Corte di Appello dinanzi alla Corte di Cassazione. Il giudizio è ancora pendente.

Nel 2024, a seguito del deposito della sentenza della Corte di Appello di cui sopra, visto il rischio di presunta inesigibilità delle perdite maturate dal Consorzio nei riguardi dei Comuni soci e, con esso, le aspettative di riequilibrio finanziario del Consorzio stesso stante l’assenza di entrate e l’impossibilità di far fronte ai propri debiti, si era valutato la possibilità del ricorso alla liquidazione coatta amministrativa che non è stata più presa in considerazione perché, come già detto, si è deciso di ricorrere in Cassazione per le palesate concrete possibilità di ribaltare la decisione di Corte di Appello.



---

**CONSORZIO COMPrensORIALE PER LO  
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI  
“AREA PIOMBA FINO”**

---

## Considerazioni Finali

Alla luce di quanto esposto si intende approvare il Bilancio di esercizio relativo all'annualità 2024 e a deliberare, così come previsto dall'art. 52 dello Statuto Consortile, la copertura della perdita di esercizio pari a € 686.734,73 (seicentoottantaseisettecentotrentaquattro/73) da parte dei Comuni Consorziati mediante versamento in proporzione alle quote di partecipazione.

Atri, lì 12/05/2025



Consorzio Comprensoriale  
per lo Smaltimento dei Rifiuti Urbani  
“Area Piomba-Fino”

Il Commissario  
Dott. Alessandro Bevilacqua